

## Convegno sulla crisi

**Venerdì 22 gennaio incontro con l'esperto Guido Crapanzano per conoscere le dinamiche di investimenti e impresa a palazzo Torriani a Udine**

La crisi economica, i suoi effetti sugli investimenti e sull'imprenditoria, e le paure che scatena, sono i temi dell'incontro con l'economista studioso di numismatica ed esperto di circolazione monetaria, ma anche di comunicazione **Guido Crapanzano**, protagonista dell'incontro promosso per **venerdì 22 gennaio** dal Lions Club Udine Agorà nella sala convegni di Palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine, con inizio alle 18.

Un incontro intitolato *"Investimenti, impresa e paure al tempo della crisi"* e aperto al pubblico, per un approccio antropologico al tema, anche in forza del profilo del relatore.

La vita di Guido Crapanzano è, infatti, una lunga successione di esperienze, le più varie, dalla musica leggera all'imprenditoria (nel campo della pubblicità, della torrefazione, della moda, del turismo), dalla comunicazione all'editoria, dal mondo del collezionismo, dell'antiquariato e dell'arte a quello della psicobiologia e della cibernetica, alla numismatica.

Consulente della Banca d'Italia per la carta moneta di cui è considerato il maggior esperto, è tra l'altro vicepresidente del Club European du Papier Monnaie ed è l'unico italiano eletto presidente dell'International Banknote Society. Ingegnere con specializzazione in cibernetica, membro ricercatore del Mental Research Institute di Palo Alto, ha approfondito la comunicazione non verbale con Paul Watzlavich e la psicocibernetica con Andrei Sokolov, la neuropsicobiologia con Karl Harry Pribran; è collaboratore della rivista di medicina psicosomatica Riza e di Padre Roberto Busa per la elaborazione di un progetto per la computerizzazione delle analisi ermeneutiche lessicologiche. E a questo scopo ha creato il Comitato d'onore CAEL, organismo internazionale.

Ma la sua vita, iniziata a Brescia dove è nato nel 1938, è stata in gioventù travolta dal vento del rock, tanto che nel 1958 ha interrotto gli studi per dedicarsi alla musica leggera. La casa discografica Durium lo lancia con il nome di Guidone e incide parecchi 45 giri, partecipa a trasmissioni televisive e a film musicali, entra a far parte del Clan di Celentano, fonda poi una sua orchestra (Guidone e i Suoi amici, che quando lui smette di cantare diventano I Giganti) con la quale gira il mondo ottenendo grande successo specie in Grecia dove si ferma (aprendo anche un ristorante ad Atene) da dove torna in Italia per partecipare con la sua orchestra ai concerti dei Beatles con i quali stringe una cordiale amicizia tanto che loro andranno più volte a trovarlo nel suo locale ateniese.

Siamo alla fine degli anni '60 e Crapanzano ritorna in Italia per impegnarsi in attività imprenditoriali, come detto, fra le quali anche quelle di famiglia, e per inseguire mille altre strade. Strade come quelle che lo portano a intraprendere un viaggio senza limiti di tempo, da Singapore verso le isole del Sud del Pacifico, dall'Indonesia sino alla Polinesia francese soffermandosi in Borneo, Sumatra, Nuova Caledonia, Nuova Guinea, isole Fiji. O come quelle che lo porteranno alla docenza e alla ricerca nel campo della comunicazione non verbale, docenza che conduce tuttora all'Università del Secondo Rinascimento presso Villa San Carlo Borromeo di Milano.

Innumerevoli sono tuttora le sue attività nel campo delle discipline numismatiche, con pubblicazioni che sono vere e proprie pietre miliari per gli studiosi di circolazione monetaria, e le sue iniziative per la diffusione della cultura. Da molti anni collabora alla elaborazione di una nuova moneta intercontinentale (Unite Future World Currency) il cui prototipo è stato donato nel corso del G8 tenutosi all'Aquila nel 2009 a tutti i capi di Stato presenti.

